

TRADIZIONI e RACCONTI

"lib1352-tradizionalisti-abbandonano "

il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html -

redigio.it/BiblioV4/lib1352-tradizionalisti-abbandonano.html -

abbandonano il Vaticano: è ufficialmente scisma?

,6767 parole

redigio.it/BiblioV4/lib1352-tradizionalisti-abbandonano.pdf-

redigio.it

redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html - l'inizio

redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - La prima parte dei libri

redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html - La seconda parte dei libri

redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - la terza parte dei libri

redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html - attualmente vuota e in costruzione

redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html - Libri tratti da redigio.it

redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html - Libri tratti da redigio.it

redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html - Libri tratti da redigio.it

redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html - l'ottavo scaffale

redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html - attualmente vuota e in costruzione

redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html - attualmente vuota e in costruzione

redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html - attualmente vuota e in costruzione

redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html - attualmente vuota e in costruzione

**lib1352-tradizionalisti-abbandonano - I Tradizionalisti
abbandonano il Vaticano: è ufficialmente scisma?**

Il video di Padre Kayn analizza la recente frattura tra il Vaticano e il

mondo tradizionalista cattolico, evidenziando come lo scisma sia alimentato dal rifiuto radicale del Concilio Vaticano II e della modernità. L'autore critica aspramente questi gruppi che, pur professando obbedienza, sfidano l'autorità papale per difendere una visione gerarchica, antimoderna e dogmatica della fede, spesso ridotta a una lingua morta e a rituali d'altri tempi. Il testo esplora inoltre l'allarmante convergenza politica tra estremismo religioso e destra radicale, denunciando l'uso del cristianesimo come mero marchio identitario per promuovere valori autoritari. In definitiva, la fonte sostiene che la vera risposta a ogni forma di fondamentalismo non sia un'altra religione oscurantista, bensì la laicità dello Stato e la tutela delle libertà individuali conquistate attraverso la secolarizzazione.

lib1352-tradizionalisti-abbandonano - è scisma nella chiesa cattolica stavolta no per decidere se Maria è rimasta incinta tramite il Wi-Fi dello Spirito Santo oh qui non stamo a parlare de quattro preti che si emozionano se sentono una frase in latino o gli durrello se sentono parlare di colpa degli ebrei quel simpatico antisemitismo vintage

è scisma nella chiesa cattolica stavolta no per decidere se Maria è rimasta incinta tramite il Wi-Fi dello Spirito Santo oh qui non stamo a parlare de quattro preti che si emozionano se sentono una frase in latino o gli durrello se sentono parlare di colpa degli ebrei quel simpatico antisemitismo vintage che oggi chiamiamo opinione non allineata qui parliamo di una frattura vera una spaccatura tra la Chiesa di Roma e quella parte del mondo tradizionalista cattolico cioè gente che passa la vita a predicare l'obbedienza alle gerarchie all'autorità e poi appena il Papa non fa quello che vogono loro diventano sheevaraga la mantellina gay sì perché diciamocelo la mantellina dei vescovi è molto gay i tradizionalisti cattolici soprattutto dell'area della fraternità sacerdotale di San Pio X dicono di difendere la vera Chiesa e la vera tradizione di fatto sono contro il cattolicesimo moderno quel minimo accenno di modernismo che la Chiesa ha cercato di portare avanti dopo il

Concilio Vaticano II e quindi questi odiano il dialogo interreligioso la secolarizzazione le chitarre durante la messa il parroco che sorride e soprattutto la messa in una lingua comprensibile perché una messa comprensibile è pericolosissima se la gente capisce quello che stai a di' poi magari si comincia pure a fa due domande e lì finisce il business eh la fede funziona meglio quando nessuno ci capisce un cazzo per questo sono inventati il mistero della fede è proprio il principio base di ogni contratto telefonico e di molte religioni organizzate dice "E vabbè ognuno c'ha i suoi kink" c'è chi colleziona i francobolli chi ciuccia i pollicioni dei piedi e quelli che vogono fare la liturgia col prete che dà le spalle a fedeli e predica la messa in una lingua morta che conosce solo lui e Satana e per questi ambienti tradizionalisti il Concilio Vaticano II è stato un tradimento perché è il momento in cui la Chiesa ha ceduto alla modernità perché ha iniziato a parlare di libertà religiosa dialogo con gli ebrei di apertura al mondo contemporaneo cioè invece te disse "aho dopo secoli de roghi de crociate de strapotere temporale di inquisizione magari fasse un minimo di introspezione non è che è proprio così una bestemmia per loro invece no è la chiesa che si è messa il maglioncino casual per piacere al mondo s'è tolta l'armatura da crociato e s'è messa il cardigan pastorale capito diciamo che bruciare la gente non è più una strategia comunicativamente efficace è la chiesa che ha fatto un limone con Satana per loro è come quando Windows fa l'aggiornamento automatico quelli volevano restare vive nel 1200 invece si ritrovano dialogo con gli ebrei installato automaticamente dice do sta il pulsante delle conversioni forzate che è sta roba e quindi nasce questa idea la Chiesa che ha tradito la Chiesa il Papa è il Papa solo fino a che conferma quello che credono loro quello che loro credono sia la vera tradizione altrimenti è un falso Papa della falsa Chiesa appena il Papa va nella direzione sbagliata resistenza bellissimo è come se uno dicesse io rispetto profondamente il codice della strada però se devo girare a destra c'è il senso unico allora è chiaro che questo cartello è contro la vera dottrina del codice della strada la fraternità di San Pio X nasce intorno alla figura dell'arcivescovo Marcel Le Febvre per questo

infatti vengono anche chiamati le fravriani questo arcivescovo francese è uno dei simboli del rifiuto tradizionalista del Concilio Vaticano II anche nel 1988 le febbre consacrò quattro vescovi senza il mandato pontificio cioè senza il permesso del Papa e per la Chiesa cattolica questa è una sfida diretta al cuore dell'autorità perché il potere di autorizzare e nominare i vescovi è proprio uno dei modi per tirare in piedi tutta la baracca non è una postilla amministrativa se ti metti a consacrare ai vescovi per cazzi tua è come se stai a di' che non riconosci più l'autorità del Papa e quindi è come se stai creando una chiesa nella chiesa un cattolicesimo alternativo una specie di server privato di Minecraft non è che puoi aprire una filiale abusiva dello Spirito Santo come fosse un kebabaro oddio forse la battuta del server privato di Minecraft stava meglio sull'Islam è vero che entrambi c'hanno i dogmi al posto dei blocchi però l'Islam c'ha i Creeper Giovanni Paolo II all'epoca reagì con la scomunica poi Benedetto XV anni dopo amatissimo dai tradizionalisti cercò di riaprire il dialogo e tolse le scomuniche ai vescovi consacrati dalle fevre ovviamente questo non significa che tutto era risorto non è che poi si so abbracciati cantando insieme Fratelli d'Italia in gregoriano il problema con le riforme del Concilio Vaticano II restava lì identico e adesso con nuove consacrazioni episcopali senza mandato papale la ferita si è riaperta o meglio è esplosa il Papa ha detto non lo fate loro l'hanno fatto e allora Roma ha reagito con la scomunica e con lo scisma fine della poesia e allora uno se potrebbe chiedere ma perché sti tradizionalisti non se fanno le loro messe in latino vestiti come se stessero aspetta Carlo Magno e smettono di rompere il cazzo eh ma perché non è solo una questione di usi e costumi anche la chiesa tradizionale rappresenta una chiesa gerarchica una gerarchia verticale e sacra è una chiesa separata dal mondo figuriamo dal mondo moderno è una chiesa dura e pura che non chiede scusa per gli errori del passato perché la chiesa non commette errori è una chiesa che non dialoga che non si mette in discussione e che soprattutto non si adatta al mondo in pratica è il sogno bagnato per chi guarda al Medioevo e si dice "Oh peccato per la pennicellina però che ordine sociale meraviglioso" il Medioevo per loro è bellissimo perché

sommagino sempre dalla parte del signore feudale mai da quella del contadino morto per dissenteria dopo aver baciato la tibia marcia di un santo morto spacciata per reliquia sacra i tradizionalisti vedono la modernità non come un processo storico complesso per loro è una malattia la libertà religiosa è una roba inammissibile i diritti civili sono sinonimo di decadenza morale la secolarizzazione la vedono come Satana che ha gravata e tutte queste aberrazioni per loro sono state permesse dal Concilio Vaticano II è il momento in cui la chiesa come Anakin ha smesso di combattere i siti e si è unita a loro sta cosa li fa impazzire loro vogliono la chiesa militante che dichiara a gran voce questo è vero questo è falso questo è peccato questo non è peccato in pratica stanno solo a cercare un modo per posare cervello sul comodino perché pensare costa fatica ogni fondamentalista vorrebbe svegliarsi la mattina e non dover pensare tanto c'è già un'autorità vestita da tenda imperiale che pensa per te e qui arriviamo al punto politico perché secondo voi quando una religione produce una visione autoritaria identitaria gerarchica antimoderna nostalgica chi viene a bussare dicendo "mh interessante possiamo usarla per prendere voti?" Ed ecco che attorno a questi ambienti si avvicinano pezzi della destra radicale ovvio ma solo perché la religione è occidentale eh diciamo che se fosse stata un po' più esotica ma comunque autoritaria identitaria antimoderna gerarchica nostalgica eppure antioccidentale allora lì vi hai bussare la sinistra radicale dicendo "Mmm interessante la possiamo usare per prendere i voti?" Cambiano i santi una parte benedice il crocifisso identitario e l'altra beatifica l'oppresso anche quando l'oppresso sogna di opprimere alcuni ambienti dell'estrema destra vedono in questo cattolicesimo una bandiera irresistibile perfetta perché offre tutto quello che gli serve: identità ordine gerarchia famiglia tradizionale il rifiuto del relativismo e quella meravigliosa idea che la società funzioni meglio quando tutti stanno al posto loro e zitti le donne di qua gli uomini di là i preti sopra i fedeli sotto i gay sotto il tappeto e gli stranieri fuori dai coglioni dio è solo un timbro notarile sulle ossessioni politiche di turno praticamente uguale uguale a quell'altra religione radicale secondo le

ricostruzioni giornalistiche la cerimonia legata a questo scisma erano presenti esponenti politici chissà di quale partito di Forza Nuova e di futuro nazionale il partito di Vannacci capite che non è una scaramuccia tra nerd in una ludoteca per decidere quale regole applicare dell'ultimo manuale di DND per la destra chiaramente il cristianesimo non è una fede da vivere è un marchio d'appartenenza non serve mica credere nel Vangelo figuriamo leggerlo figuriamo studiarlo il che gli sarebbe pure comodo perché quando si mettono paura che leggono "ma prossimo tuo dice non sia mai mi rovina il programma elettorale." Ma quello va contestualizzato perché il prossimo tuo era proprio quello accanto a te del tuo stesso gruppo d'appartenenza quindi possono tranquillamente continuare a odiare gli immigrati senza rinunciare al cristianesimo cristianesimo che diventa radici cristiane identità cristiana cioè nemmeno Gesù Cristo chi se ne frega quello sfigato è pure morto ma il cristianesimo come confine e il crocifisso come manganello questa è gente che vorrebbe combattere il fondamentalismo islamico col fondamentalismo cristiano cioè hanno guardato il problema del fanatismo religioso e se siete detti sapete che ce ne serve per contrastare sto fenomeno un altro fanatismo dei fenomeni è come combattere un incendio con lanciafiamme è come fse un bidegol a merda dopo che ti sei cagato sotto ha voglia sciacqua non sarai mai pulito questa rende di più dell'incendio eh il problema del fondamentalismo islamico non è che è islamico il problema è il fondamentalismo è l'idea che una verità religiosa debba imporsi su una società sui corpi sulle donne sulla sessualità sulla politica sulla libertà individuale sull'educazione sulla cultura sulla vita pubblica di tutti i cittadini il problema non è solo il Corano al posto della Costituzione il problema è qualunque libro sacro sopra la libertà degli esseri umani se tu dici "lo combatto il fondamentalismo islamico perché voglio difendere la libertà la laicità" e allora va bene va benissimo difendi lo stato di diritto difendi la libertà di coscienza la libertà di critica di pensiero la libertà di uscire da una religione senza essere ammazzato spesso ma se combatti il fondamentalismo islamico perché lo vuoi sostituire con una società cristiana autoritaria tra l'altro ostile ai diritti civili ostile

alla pluralità de pensiero patriarcale tanto quanto quell'altra e allora no amico mio non stai a combattere il fondamentalismo stai a fa concorrenza è una guerra tra franchising è il McDonald Burger King dacrazia cambiano il logo ma quello che ti danno da magna non te fa bene da una parte sottomettiti perché lo vuole Dio dall'altra sottomettiti perché lo vuole Dio oh però hai visto che bella architettura romana una rivoluzione proprio e la cosa che più mi fa incazzare è che questi a destra si presentano come difensori dell'occidente difendono l'Occidente odiando tutto quello che ha reso l'occidente invidiabile e cioè la libertà di coscienza la libertà di critica la scienza la laicità i diritti è come difende la pizza però togliendo la mozzarella il pomodoro e l'impasto perché fanno troppo prodotto coloniale l'occidente moderno è quello della secolarizzazione dello stato laico non nasce perché la Chiesa ha benedetto l'emancipazione dei popoli nasce anzi contro il potere religioso nasce strappando lo spazio alla teocrazia smontando i dogmi e i tribunali religiosi l'occidente moderno è figlio dell'Illuminismo del razionalismo dell'umanesimo è quello che ci ha portato alla secolarizzazione e con quella siamo arrivati ai diritti alla libertà degli individui alle leggi contro la schiavitù a un principio di uguaglianza e non grazie al cristianesimo ma nonostante il cristianesimo l'occidente c'avrà tanti difetti è in dubbio ma tra i suoi pregi c'è pure quello che puoi criticargli questi difetti anche urlandogli in piazza senza che nessuno t'arresta per blasfemia verso l'occidente magari ogni tanto sarebbe pure il caso di dare un'occhiata al bene ai benefici che ha prodotto sto occidente sul piatto della bilancia a mio parere ci aveva messo tutto ma sto occidente che la destra dice di voler difende è il risultato di cose che loro odiano come la critica e la libertà di stampa la libertà religiosa ma non intesa come privilegio per una religione dominante ma come diritto anche a non credere e a cambiare fede a vivere senza fede e a criticarla quella fede e quelli che dicono di odiarlo l'occidente stanno anche odiando tutta questa roba qui stanno anche odiando una visione del mondo che ha portato diritti e libertà e la carta dei diritti internazionali dell'uomo e allora quando a destra dicono "dobbiamo difendere l'occidente cristiano dal fondamentalismo islamico" io sento

solo dobbiamo difendere il nostro vecchio fondamentalismo dal fondamentalismo degli altri bello che grande progetto di civiltà due imbarazzanti e ridicole visioni del mondo che combattono su chi deve decidere sul corpo delle donne due trogloditi che litigano su quale libro antico deve decidere la vita moderna di tutti gli altri la Chiesa cattolica ha provato almeno in parte a fa pace con la modernità quasi mai in maniera sincera però al Concilio Vaticano II è stato anche questo è un tentativo di dire il mondo è cambiato conviene che cambiamo pure noi se no non ci si fila nessuno i tradizionalisti rispondono "No il mondo è cambiato quindi il mondo ha torto" per loro la storia non è che procede ma si allontana dal punto in cui c'avevano ragione loro per loro è la realtà che si deve inginocchiare la dottrina e non viceversa se la società cambia la società è decadente per loro uno stato laico è persecuzione cristiana il cattolicesimo tradizionalista si presenta come il massimo dell'obbedienza alla tradizione solo che la tradizione se la selezionano loro praticamente è protestantesimo in cosplay cattolico per carità sulle critiche alla Chiesa moderna se potemo divertiti non so più nemmeno quanti video c'ho fatto perché non so certo un fan del Concilio Vaticano II manco fosse la Woodstock del cristianesimo la Chiesa postconciliare resta la Chiesa cattolica resta un'istituzione gerarchica patriarcale e dogmatica e refrattaria a tutto ciò che riguarda i diritti e la libertà individuali non è che con due chitarri e tre sarame in italiano diventi improvvisamente l'archigay del catechismo secoli di cristianità obbligatoria non sono stati in parco giochi eh sono stati secoli di persecuzione de censura de controllo sociale secoli di subordinazione alla donna di antisemitismo potere clericale sessofovia sensi di colpa paura dell'inferno questo è il modello che vogliamo recuperare per combattere il fondamentalismo degli altri la vera alternativa al fondamentalismo è la laicità è la confessionalità dello Stato che non significa rispettiamo tutte le religioni purché nessuna si offenda le religioni sono tutte bellissime non bestemmiate vi prego no una laicità seria quella che dice puoi credere in quello che vuoi ma stai sotto le leggi dello Stato e fai pure pippa puoi prega in ebraico in arabo in latino pure in clinton puoi pure faare la messa che scorregge ma non puoi

pretendere che lo Stato la scuola la politica e che qualunque altro cittadino si pieghi alla tua idea personale del sacro questo scisma oltre che una notizia religiosa è pure una notizia politica perché ci mostra un pezzo del mondo cattolico che non accetta la modernità e un pezzo della destra radicale che li guarda miccando certo è che se vuoi combattere il fanatismo religioso non ti allei con altri fanatici religiosi se vuoi difendere la libertà e l'occidente migliore de certo non lo consegna a chi vuole una società confessionale e teocratica perché tra un fanatismo radicalizzato che vuole coprire le donne in nome di Allah e uno che le vuole controllare in nome della tradizione cristiana tenendole in casa e sottomesse all'autorità del marito io non vedo uno scontro tra due civiltà opposte vedo solo due amministratori dello stesso condominio di merda quelli litigano sul colore delle tende ma quello che gli interessa veramente è tenere chiuse le finestre amen

lib1352-tradizionalisti-abbandonano - Scisma cattolico tradizionalista. - Lo scisma cattolico tradizionalista rappresenta una profonda spaccatura tra la Chiesa di Roma e una specifica area del mondo cattolico che rifiuta le riforme introdotte dopo il Concilio Vaticano II

Lo scisma cattolico tradizionalista rappresenta una profonda spaccatura tra la Chiesa di Roma e una specifica area del mondo cattolico che rifiuta le riforme introdotte dopo il Concilio Vaticano II

- . Non si tratta semplicemente di una preferenza per la liturgia in latino, ma di una frattura ideologica e gerarchica che mette in discussione l'autorità papale quando questa si allontana da ciò che i tradizionalisti considerano la "vera tradizione"

. Le origini e la figura di Marcel Lefebvre

Il fulcro di questo movimento è la Fraternità Sacerdotale San Pio X, fondata dall'arcivescovo francese Marcel Lefebvre

- . Lefebvre è diventato il simbolo del rifiuto della modernità ecclesiastica. Il punto di rottura definitivo avvenne nel 1988, quando l'arcivescovo consacrò quattro vescovi senza il

mandato pontificio, sfidando direttamente il cuore dell'autorità di Roma

- . Questo atto fu interpretato dal Vaticano come la creazione di una "chiesa nella chiesa", portando alla scomunica immediata da parte di Giovanni Paolo II

. Il rifiuto del Concilio Vaticano II

Per l'ambiente tradizionalista, il Concilio Vaticano II è visto come un tradimento o, metaforicamente, come un "aggiornamento automatico" che ha installato nella Chiesa concetti inaccettabili

- . In particolare, i tradizionalisti si oppongono a:

Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Visti come una rinuncia all'unicità della verità cattolica

. Libertà religiosa: Un concetto considerato inammissibile rispetto alla visione di una società confessionalmente cristiana

. Modernismo e secolarizzazione: La Chiesa che smette l'armatura da "crociato" per indossare un "cardigan pastorale" è percepita come una sottomissione al mondo contemporaneo

. Riforma liturgica: L'opposizione alla messa in lingua volgare è radicale; i tradizionalisti preferiscono la liturgia in cui il sacerdote dà le spalle ai fedeli e usa una lingua antica, sostenendo che la comprensibilità della messa possa paradossalmente danneggiare la fede e il "business" religioso

. Evoluzione del conflitto e tentativi di riconciliazione

Negli anni, ci sono stati tentativi di ricucire lo strappo. Papa Benedetto XVI, molto amato dai settori tradizionalisti, cercò di riaprire il dialogo togliendo le scomuniche ai vescovi consacrati da Lefebvre

- . Tuttavia, la ferita teologica è rimasta aperta poiché il nucleo del dissenso — l'accettazione delle riforme del Concilio — non è mai stato risolto

- . Recentemente, la situazione è precipitata nuovamente con nuove consacrazioni episcopali non autorizzate, che hanno portato Roma a reagire con nuove scomuniche e la formalizzazione

dello scisma

. Implicazioni politiche e sociali

Lo scisma non ha solo una valenza religiosa, ma è strettamente legato a visioni politiche autoritarie e identitarie

. Il cattolicesimo tradizionalista attira segmenti della destra radicale (come Forza Nuova o movimenti legati a figure come Vannacci), che vedono nella religione un "marchio d'appartenenza" e un baluardo contro il relativismo

. In questa visione, il cristianesimo diventa una "bandiera" per difendere:

La gerarchia verticale e sacra

. L'ordine sociale e la famiglia tradizionale

. Il rifiuto dei diritti civili e della pluralità di pensiero

. Critica del fondamentalismo

Alcune analisi suggeriscono che il problema di fondo non sia la religione in sé, ma il fondamentalismo. Il tradizionalismo cattolico viene descritto come un tentativo di "posare il cervello sul comodino", cercando un'autorità che pensi al posto dell'individuo per evitare la fatica del pensiero critico

. Si crea così un paradosso in cui chi dice di difendere l'Occidente ne attacca in realtà le fondamenta laiche, razionaliste e liberali nate dall'Illuminismo, proponendo un modello di società confessionale non troppo diverso, nella struttura autoritaria, dai fondamentalismi di altre fedi

. In sintesi, lo scisma tradizionalista rappresenta il rifiuto di una parte del clero e dei fedeli di accettare che la realtà possa evolversi, preferendo una visione della Chiesa come istituzione che non commette errori e che non deve mai scusarsi per il passato

. La vera alternativa a queste derive radicali, secondo le fonti, resta la laicità dello Stato, che garantisce la libertà di culto senza permettere che una visione sacra personale si imponga sulle leggi comuni o sulla libertà degli altri cittadini

. Quali sono i principali punti di attrito tra tradizionalisti e Vaticano?

In che modo la destra radicale sfrutta il cattolicesimo tradizionalista?

Cosa ne pensi del legame tra fondamentalismo e pigrizia mentale?

lib1352-tradizionalisti-abbandonano - il Concilio Vaticano II. - Il Concilio Vaticano II rappresenta il momento di svolta fondamentale nella storia moderna della Chiesa Cattolica, segnando il tentativo dell'istituzione di "fare pace" con la modernità e di aggiornare i propri linguaggi e strutture a un mondo in rapido cambiamento

Il Concilio Vaticano II rappresenta il momento di svolta fondamentale nella storia moderna della Chiesa Cattolica, segnando il tentativo dell'istituzione di "fare pace" con la modernità e di aggiornare i propri linguaggi e strutture a un mondo in rapido cambiamento

. Tuttavia, proprio questa apertura ha generato una delle fratture più profonde all'interno del cattolicesimo, portando a quello che oggi viene definito lo scisma tradizionalista

. Di seguito un'analisi dettagliata del Concilio e delle sue implicazioni basata sulle fonti:

L'essenza del Concilio: l'apertura al mondo

Il Concilio Vaticano II è stato concepito come un processo di "aggiornamento". Dopo secoli caratterizzati da uno strapotere temporale, dall'Inquisizione e da una postura difensiva (l'"armatura da crociato"), la Chiesa ha cercato di adottare un approccio più pastorale e dialogante

. I pilastri di questa trasformazione includono:

Riforma Liturgica: Il passaggio dalla messa in latino a quella nelle lingue volgari affinché fosse comprensibile ai fedeli. I critici sostengono ironicamente che la comprensibilità sia "pericolosissima" per il "business" della fede, che storicamente ha prosperato sul "mistero"

. Libertà Religiosa ed Ecumenismo: Il Concilio ha introdotto il dialogo interreligioso, in particolare con gli ebrei, e ha riconosciuto il valore della libertà di coscienza

.
Apertura alla modernità: La Chiesa ha cercato di smettere i panni di giudice del mondo per tentare di abitarlo in modo nuovo, un cambiamento descritto dai detrattori come il passaggio dall'armatura medievale a un "cardigan pastorale"

.
La reazione tradizionalista: il "tradimento"

Per una parte del mondo cattolico, legata soprattutto alla figura dell'arcivescovo francese Marcel Lefebvre, il Vaticano II non è stato un progresso ma un tradimento della "vera tradizione"

. I tradizionalisti rifiutano categoricamente:

La secolarizzazione e il modernismo, visti come una resa a Satana

.
L'idea che la Chiesa debba adattarsi al mondo; per loro è la realtà che deve "inginocchiarsi alla dottrina"

.
La nuova liturgia, preferendo il rito in cui il sacerdote dà le spalle ai fedeli, simbolo di una gerarchia verticale e sacra che non ammette discussioni

.
Lo scisma e la Fraternità San Pio X

La tensione è esplosa in uno scisma formale quando Lefebvre, nel 1988, ha consacrato quattro vescovi senza il mandato del Papa, sfidando direttamente l'autorità di Roma

. Nonostante i tentativi di riconciliazione di Papa Benedetto XVI, che tolse le scomuniche per cercare un dialogo, la ferita è rimasta aperta poiché il nucleo del dissenso — l'accettazione dei decreti del Concilio Vaticano II — non è mai stato risolto

. Recentemente, nuove consacrazioni non autorizzate hanno portato a ulteriori scomuniche, formalizzando la spaccatura

.
Implicazioni politiche e sociali

Il rifiuto del Vaticano II ha assunto anche una forte connotazione politica. La visione tradizionalista attira segmenti della destra radicale (vengono citati movimenti come Forza Nuova o figure come Vannacci), che vedono nel cattolicesimo pre-conciliare un baluardo di identità, ordine e gerarchia

. In questo contesto:

Il cristianesimo viene usato come "marchio d'appartenenza" e

"crocifisso come manganello" per difendere i confini e rifiutare il relativismo

.
Si promuove un modello di società patriarcale e autoritaria, dove ognuno deve "stare al suo posto"

.
La prospettiva critica: fondamentalismo vs laicità

Le fonti evidenziano come il tradizionalismo cattolico possa essere visto come una forma di fondamentalismo, simile a quello islamico nella sua pretesa di imporre una verità religiosa sull'intera società e sulla libertà individuale

. L'opposizione al Concilio Vaticano II è, in ultima analisi, un rifiuto dell'Illuminismo, del razionalismo e dell'umanesimo, che sono i pilastri della civiltà occidentale moderna e laica

.
In conclusione, mentre il Concilio Vaticano II ha rappresentato il tentativo della Chiesa di sopravvivere alla modernità non diventando obsoleta, ha involontariamente creato un fronte di resistenza che preferisce una visione teocratica e nostalgica, convinto che la Chiesa non debba mai scusarsi per il passato né mettersi in discussione

. La vera alternativa a questo scontro tra fondamentalismi resta la laicità dello Stato, che garantisce la libertà di credere (o non credere) senza che nessuna visione sacra possa imporsi sulle leggi comuni

.
Quali sono le 3 tecniche per la lettura profonda?

Perché i ricchi vietano gli schermi ai propri figli?

In che modo l'intelligenza artificiale causa un debito cognitivo?

lib1352-tradizionalisti-abbandonano - Fondamentalismo e modernità. - Il rapporto tra fondamentalismo e modernità emerge dalle fonti come una tensione irrisolta tra il desiderio di certezze assolute e un mondo contemporaneo caratterizzato dalla frammentazione, dalla secolarizzazione e dall'innovazione tecnologica. Questa contrapposizione non riguarda solo la religione, ma investe la capacità stessa dell'essere umano di pensare

criticamente e di abitare la libertà.

Il rapporto tra fondamentalismo e modernità emerge dalle fonti come una tensione irrisolta tra il desiderio di certezze assolute e un mondo contemporaneo caratterizzato dalla frammentazione, dalla secolarizzazione e dall'innovazione tecnologica. Questa contrapposizione non riguarda solo la religione, ma investe la capacità stessa dell'essere umano di pensare criticamente e di abitare la libertà.

1. Il Fondamentalismo come Reazione alla Modernità

Il fondamentalismo viene descritto non come un fenomeno arcaico, ma come una reazione specifica alla modernità. Nel caso del cattolicesimo tradizionalista, esso si manifesta come rifiuto del Concilio Vaticano II, percepito come un "tradimento" in cui la Chiesa ha cercato di fare pace con il mondo moderno, sostituendo l'armatura da crociato con un "cardigan pastorale"

Rifiuto della complessità: I fondamentalisti vedono la modernità (dialogo interreligioso, diritti civili, laicità) come una "malattia" o un'opera di Satana

Nostalgia dell'autorità: Il desiderio di una gerarchia verticale e sacra risponde al bisogno di "posare il cervello sul comodino", delegando a un'autorità superiore la fatica del pensiero critico

Identità come marchio: In epoca moderna, la religione diventa spesso un "marchio d'appartenenza" o una "bandiera identitaria" usata dalla politica radicale per promuovere ordine e gerarchia contro il relativismo

2. La Crisi del Pensiero nella Modernità Tecnologica

Parallelamente, la modernità ha introdotto sfide cognitive che sembrano favorire indirettamente le derive fondamentaliste o manipolatorie:

Analfabetismo funzionale: Sebbene l'alfabetizzazione di massa sia stata una conquista della rivoluzione industriale (per creare lavoratori produttivi), oggi si assiste a un'inversione di tendenza

Molti adulti "sanno leggere" ma non comprendono testi complessi,

diventando vulnerabili alla manipolazione

Debito cognitivo e AI: L'uso massiccio dell'intelligenza artificiale per delegare compiti intellettuali (scrivere mail, riassumere testi) sta indebolendo le sinapsi e la memoria

La tecnologia che libera dalla fatica finisce per "togliere il muscolo" del pensiero

Frammentazione dell'attenzione: Gli smartphone e i social network hanno allenato il cervello a saltare rapidamente da uno stimolo all'altro, rendendo la "lettura profonda" un'attività fisicamente faticosa e rara

3. Lo Scontro tra Visioni del Mondo

Le fonti mettono in guardia contro l'idea di combattere un fondamentalismo (ad esempio quello islamico) con un altro fondamentalismo (quello cristiano)

La natura del fondamentalismo: Il problema non è il testo sacro in sé, ma l'idea che una verità religiosa debba imporsi sulla società, sulla politica e sulla libertà individuale

L'Occidente come bersaglio e scudo: Paradossalmente, chi dice di difendere l'Occidente cristiano spesso ne attacca i pilastri fondamentali: l'Illuminismo, la laicità, la scienza e i diritti individuali

L'Occidente moderno è nato proprio strappando spazio alla teocrazia e smontando i dogmi religiosi

4. La "Lettura Profonda" come Atto di Resistenza

In questo scenario, la capacità di leggere libri lunghi e difficili viene definita come l'atto più sovversivo possibile

Indipendenza mentale: La lettura profonda permette di costruire una "corazza" contro le scemenze imposte dai media e dagli algoritmi

Empatia e comprensione: Leggere narrativa allena la "teoria della mente", ovvero la capacità di comprendere le emozioni e le

prospettive altrui, competenza che la velocità della modernità rischia di farci perdere

Privilegio di classe: Esiste il rischio che il saper pensare e leggere in profondità torni a essere un privilegio per pochi (le élite della Silicon Valley vietano gli schermi ai figli), mentre le masse vengono lasciate all'analfabetismo funzionale di ritorno

Conclusione

Il fondamentalismo offre la "sicurezza" di un passato idealizzato (come il Medioevo visto dai signori feudali e non dai contadini)

, mentre la modernità offre una libertà che può degenerare in caos o superficialità tecnologica

La vera alternativa a entrambi, secondo le fonti, è una laicità rigorosa dello Stato combinata con l'esercizio quotidiano del pensiero indipendente, unico strumento per non cedere alla sottomissione dogmatica o alla manipolazione algoritmica

Come si può allenare la lettura profonda secondo le fonti?

Che legame c'è tra analfabetismo funzionale e manipolazione politica?

Perché le scuole della Silicon Valley vietano gli schermi?

lib1352-tradizionalisti-abbandonano - Strumentalizzazione politica religiosa. - La strumentalizzazione politica della religione emerge dalle fonti come un fenomeno complesso in cui la fede cessa di essere un'esperienza spirituale interiore per trasformarsi in un "marchio d'appartenenza" o in un'arma per ottenere consenso, potere e controllo sociale

La strumentalizzazione politica della religione emerge dalle fonti come un fenomeno complesso in cui la fede cessa di essere un'esperienza spirituale interiore per trasformarsi in un "marchio d'appartenenza" o in un'arma per ottenere consenso, potere e controllo sociale

. Questo processo non riguarda solo la dottrina, ma l'uso di simboli e valori religiosi come vessilli identitari per promuovere agende politiche spesso autoritarie e antimodene

La religione come "marchio" e il "crocifisso come manganello"

Secondo le fonti, per certi settori della destra radicale (vengono citati movimenti come Forza Nuova e figure come Vannacci), il cristianesimo non è una fede da vivere o studiare, ma una bandiera identitaria

. In questo contesto, il messaggio evangelico viene ignorato o "contestualizzato" per non ostacolare programmi elettorali basati sull'odio verso l'altro (come gli immigrati)

Ordine e Gerarchia: La visione tradizionalista attira la politica perché offre un modello di società rigido: gerarchie verticali, famiglia tradizionale, e il rifiuto del relativismo

Identità contro Diritti: Il cristianesimo viene usato come confine e il "crocifisso come manganello" per difendere un'idea di "radici" che serve a giustificare l'esclusione e la sottomissione di gruppi specifici (donne, gay, stranieri)

Guerra tra "Franchising": Spesso si cerca di combattere il fondamentalismo islamico proponendo un fondamentalismo cristiano, trasformando lo scontro tra civiltà in una "guerra tra franchising" dove l'obiettivo comune è imporre una verità sacra sulla libertà individuale

Il paradosso dei "Difensori dell'Occidente"

Un punto cruciale sollevato è il paradosso di chi dice di voler difendere l'Occidente cristiano ma ne attacca i pilastri fondamentali: la laicità, la scienza, il razionalismo e i diritti civili

L'Occidente moderno è nato proprio smontando i dogmi e strappando spazio alla teocrazia

Chi strumentalizza la religione per scopi politici spesso desidera un ritorno a una società confessionale o teocratica, simile a

quella che dice di voler combattere (il fondamentalismo altrui),
dove le leggi dello Stato sono subordinate a un libro sacro

.
Casi di predestinazione e manie di onnipotenza

La strumentalizzazione può avvenire anche a livello individuale
attraverso il delirio di un mandato divino. Un esempio estremo
è quello del miliardario Frank Amodeo, il quale:

Interpretava eventi fortuiti della sua vita come conferme di essere
un "predestinato" da Dio

.
Utilizzava la retorica cattolica e il Nuovo Testamento per giustificare
un piano di dominazione mondiale chiamato "Capital
Genesis"

.
Arrivò a dichiarare in carcere di essere la "voce di Dio", usando la
religione per sostenere la propria immagine di imperatore
della Terra

.
Lo sfruttamento economico del sacro: le reliquie

Storicamente, la strumentalizzazione è passata anche attraverso il
mercato delle reliquie. Il possesso di pezzi di cadavere o
oggetti "magici" (come i chiodi della croce o il perizoma di
Cristo) non era solo un fatto religioso, ma un potente
strumento di:

Prestigio e Status Symbol: Possedere una reliquia importante
significava avere potere politico e influenza

.
Business dei pellegrinaggi: Le reliquie venivano spezzettate e
moltiplicate per attirare fedeli e, di conseguenza, ingenti
somme di denaro, rendendo la verità storica secondaria
rispetto alla narrazione economica

.
La manipolazione attraverso l'ignoranza

La possibilità di strumentalizzare la religione dipende anche dalla
vulnerabilità cognitiva della popolazione.

Analfabetismo funzionale: Chi non è in grado di comprendere un
testo complesso o le argomentazioni politiche è più esposto
alla manipolazione di chi usa la religione per scopi elettorali

Rifiuto della complessità: Il fondamentalismo offre la tentazione di
"posare il cervello sul comodino", delegando a un'autorità
(religiosa o politica che sia) la fatica di pensare, accettando
dogmi preconfezionati come scudo contro le incertezze del
mondo moderno

.
In conclusione, la vera difesa contro la strumentalizzazione
religiosa risiede nella laicità dello Stato, che garantisce la
libertà di culto ma impone che nessuno possa piegare le leggi
o la vita pubblica alla propria visione personale del sacro

. Al contempo, la lettura profonda e il pensiero critico restano gli
strumenti principali per non diventare pedine in giochi di
potere che usano Dio come un semplice "timbro notarile"

.
Quali sono le tre tecniche per la lettura profonda?

Cos'è il debito cognitivo causato dall'intelligenza artificiale?

In che modo la lettura narrativa aumenta l'empatia?

**lib1352-tradizionalisti-abbandonano - Laicità dello Stato. - La
laicità dello Stato emerge dalle fonti come il pilastro
fondamentale della civiltà occidentale moderna, definita
non solo come un principio giuridico, ma come l'unica
vera alternativa ai fondamentalismi di ogni matrice**

La laicità dello Stato emerge dalle fonti come il pilastro
fondamentale della civiltà occidentale moderna, definita non
solo come un principio giuridico, ma come l'unica vera
alternativa ai fondamentalismi di ogni matrice

. Essa rappresenta la garanzia che nessuna verità religiosa, per
quanto antica o sentita, possa imporsi sulla società, sulla
politica, sull'educazione o sulla libertà individuale dei cittadini

.
Le radici storiche e filosofiche

Secondo le fonti, l'Occidente moderno non è nato grazie al
cristianesimo, ma spesso "nonostante" esso, attraverso un
processo di secolarizzazione che ha strappato spazio alla
teocrazia

. La laicità è figlia di correnti di pensiero specifiche:

Illuminismo e Razionalismo: Il superamento dei dogmi religiosi a favore della ragione

Umanesimo: La centralità dell'essere umano e dei suoi diritti rispetto alle pretese delle autorità sacre

Smantellamento dei tribunali religiosi: La fine del potere temporale e giudiziario delle istituzioni ecclesiastiche, che ha permesso la nascita dello Stato di diritto

La laicità come libertà "da" e "di"

Un concetto chiave evidenziato è che la laicità non è un privilegio per una religione dominante, ma un diritto universale che include:

Libertà di coscienza e di critica: Il diritto di mettere in discussione qualsiasi fede o dogma senza timore di sanzioni civili o accuse di blasfemia

Libertà di non credere: La laicità garantisce il diritto di vivere senza fede, di cambiare religione o di criticarla apertamente

Uguaglianza davanti alla legge: Il principio per cui ogni cittadino, a prescindere dal proprio credo (sia esso espresso in latino, arabo o persino "in Klingon"), resta sottomesso esclusivamente alle leggi dello Stato

Il contrasto con il fondamentalismo e la strumentalizzazione politica
Le fonti denunciano come oggi la laicità sia minacciata da chi vorrebbe combattere il fondamentalismo islamico proponendo un fondamentalismo cristiano

Questo viene descritto come una "guerra tra franchising" dove cambiano i loghi, ma l'obiettivo resta lo stesso: la sottomissione dell'individuo a un'autorità divina interpretata da uomini

*?

Il paradosso della destra radicale: Molti movimenti politici si proclamano "difensori dell'Occidente" ma, paradossalmente, ne odiano i tratti distintivi come la laicità, la scienza e i diritti civili

Essi usano il cristianesimo come un "marchio d'appartenenza" o un "manganello identitario" per giustificare visioni autoritarie e patriarcali

La religione nel privato: In uno Stato laico, la politica e la scuola non devono piegarsi all'idea personale del sacro di alcuno

La laicità impedisce che un "libro sacro" (sia esso il Corano o la Bibbia nella visione tradizionalista) venga posto al di sopra della Costituzione e della libertà degli esseri umani

Conclusione: La laicità come protezione della libertà

In sintesi, la laicità è ciò che rende l'Occidente un luogo "invidiabile", poiché permette la pluralità di pensiero e protegge la sfera pubblica dalle pretese di chi vorrebbe "posare il cervello sul comodino" e delegare le scelte di vita a un'autorità dogmatica

Senza laicità, lo scontro tra civiltà si riduce a un conflitto tra "due amministratori dello stesso condominio di merda" che litigano su quale dogma debba controllare il corpo delle donne e la vita moderna

La vera laicità impone che, pur essendo liberi di credere in ciò che si vuole, si debba "fare pipì" (ovvero tacere e ubbidire) di fronte alla sovranità della legge statale

Quali sono le origini della Fraternità San Pio X?

Come influisce l'analfabetismo funzionale sulla manipolazione politica e religiosa?

In che modo il mercato delle reliquie strumentalizzava il sacro?

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.